

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n. 0000587 del 28/01/2021

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale
Area 2

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni

Oggetto: Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Trasmissione report della seduta del 28 gennaio 2021, in modalità di videoconferenza.

Si trasmette, in allegato, il report della seduta indicata in oggetto e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente dell'U.O.B.
f.to Margherita CAPPELLETTI

Il Dirigente del Servizio
f.to Pietro Antonello RINALDI

Visto: *si inoltri*
Il Dirigente generale
f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Oggetto: Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Report della seduta del 28 gennaio 2021, in modalità di videoconferenza.

Il 28 gennaio 2021, alle ore 12.00, si è riunita, in modalità di videoconferenza, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Unificata;**
- 3) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni;**
- 4) Proposte di revisione del Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 recante: "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" - COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI;**
- 5) Proposta per dei nuovi criteri di riparto dei fondi FEASR 2021-2022 - COMMISSIONE POLITICHE AGRICOLE;**
- 5bis) Valutazioni sulle determinazioni assunte dal Comitato Tecnico Scientifico sulla proposta di "Linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali" ed eventuale aggiornamento - EMERGENZA COVID-19;**

5ter) Problematiche relative all'assistenza sanitaria per le studentesse e gli studenti universitari fuori sede - COMMISSIONE ISTRUZIONE, LAVORO, INNOVAZIONE E RICERCA – COMMISSIONE SALUTE;

5quater) Comunicazione del Coordinatore della Commissione speciale Immigrazione ed italiani all'Estero in merito agli esiti del Tavolo di Coordinamento nazionale del 27 gennaio 2021 – COMMISSIONE IMMIGRAZIONE E ITALIANI ALL'ESTERO;

6) Varie ed eventuali.

Per la Regione Siciliana, partecipano ai lavori della Conferenza, il Vicepresidente, Gaetano Armao e l'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Antonio Scavone.

La seduta è stata presieduta dal Presidente Toti, che ha aperto la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1. Comunicazioni del Presidente

La Conferenza ha concesso il Patrocinio e l'utilizzo del logo, all'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani (AMACI), per l'iniziativa denominata "I Musei d'arte contemporanea e il diritto d'autore. Una prospettiva di collaborazione sull'esperienza del progetto RAAM" che si svolgerà il 22 febbraio 2021 da remoto.

2. Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Unificata;

Questioni trattate;

3. Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni;

Questione trattate;

4. Proposte di revisione del Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 recante: "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" - COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI;

La Conferenza ha approvato un documento recante proposte emendative al D.lgs 40/2017, istitutivo del Servizio Civile Universale, da sottoporre all'attenzione del Governo, al fine di avviare un confronto, in un'ottica di revisione complessiva della misura del Servizio Civile Universale, con particolare riferimento al ruolo delle Regioni e delle Province autonome e all'impatto della stessa sui territori regionali.

5. Proposta per dei nuovi criteri di riparto dei fondi FEASR 2021-2022 - COMMISSIONE POLITICHE AGRICOLE;

Sulla questione si segnala che, al momento, vi sono due posizioni divergenti: la prima, condivisa dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Umbria, con cui si ribadisce il fermo convincimento che per ripartire le risorse FEASR per il 2021 e 2022 sia necessario confermare i criteri adottati con l'intesa in Conferenza Stato Regioni del 2014 (All. P.5A) e la seconda delle rimanenti 15 Regioni e Province Autonome (All. P.5B).

Per tentare di addivenire ad una posizione comune fra tutte le Regioni, in fase istruttoria, si è svolto un lavoro finalizzato a verificare la possibilità di modifica dei parametri originariamente proposti, tenendo conto del fattore della tempistica, per evitare che posizioni troppo rigide di fatto blocchino la possibilità di apportare modifiche a tali criteri sine die.

La Conferenza ha rinviato il punto in esame, al fine di un supplemento istruttorio della Commissione Politiche agricole, supportata dalla Commissione Affari finanziari finalizzato a trovare un punto di incontro entro la prossima settimana; a seguire la riunione della Commissione sarà convocata una seduta straordinaria della Conferenza.

L'obiettivo è quello di superare i criteri storici di riparto ed introdurre nuovi criteri, ponendo attenzione all'impatto che l'adozione di questi ultimi ha sui territori ed evitando penalizzazioni eccessive, rispetto al precedente riparto.

5bis. Valutazioni sulle determinazioni assunte dal Comitato Tecnico Scientifico sulla proposta di "Linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali" ed eventuale aggiornamento - EMERGENZA COVID-19;

Il Gruppo di lavoro Emergenza Covid-19 e la Commissione Turismo hanno proposto alla Conferenza alcune modifiche alle Linee guida già approvate, per recepire le osservazioni formulate dal CTS, evidenziando l'urgenza che la validazione del nuovo testo riveste in considerazione del fatto che il DPCM 14 gennaio 2021 fissa la data per l'apertura degli impianti di risalita al 15 febbraio 2021.

La Conferenza ha approvato il nuovo documento, oltre che ai Ministri della Salute e per gli Affari regionali, verrà inviato direttamente anche al CTS, in adesione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 10, lettera oo) del DPCM 14 gennaio 2021.

Con riferimento alla richiesta del Presidente della Regione Abruzzo di equiparare i maestri di sci agli atleti professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e/o dalle rispettive Federazioni, al fine di consentire loro l'utilizzo degli impianti di risalita e dei comprensori sciistici per allenarsi, la Conferenza ha stabilito di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un chiarimento in tal senso, attraverso una FAQ.

5ter. Problematiche relative all'assistenza sanitaria per le studentesse e gli studenti universitari fuori sede - COMMISSIONE ISTRUZIONE, LAVORO, INNOVAZIONE E RICERCA – COMMISSIONE SALUTE;

Allo stato attuale gli studenti fuori sede, per fruire delle prestazioni di assistenza sanitaria, possono fare richiesta di iscrizione temporanea, per un periodo compreso tra i 3 e i 12 mesi, alla Asl dove è ricompreso il comune in cui sono domiciliati per ragioni di studio, con possibilità di rinnovo dell'iscrizione. Tale richiesta implica che lo studente si debba cancellare temporaneamente dagli elenchi del medico di medicina generale dell'Azienda sanitaria di residenza.

La possibilità di mantenere nel comune di residenza il proprio medico di base è un'esigenza particolarmente sentita dalle studentesse e dagli studenti fuori sede, ma la normativa vigente in materia di mobilità sanitaria prevede che in caso di scelta temporanea l'Azienda di residenza riconosca la remunerazione (cd quota capitaria) del medico di medicina generale oggetto di scelta temporanea all'Azienda USL di domicilio. Se fosse invece consentito al cittadino di avere il medico di assistenza primaria sia nell'ambito di residenza che di quello di domicilio, si avrebbe una situazione caratterizzata dalla Azienda USL di residenza che oltre a compensare il medico scelto

nell'ambito di residenza, compenserebbe anche il medico scelto nell'ambito di domicilio, con un raddoppio della spesa.

La Conferenza ha rinviato il punto in esame, al fine di approfondire la questione per individuare soluzioni condivise e perseguibili anche dal punto di vista della sostenibilità economica alla problematica evidenziata.

5quater. Comunicazione del Coordinatore della Commissione speciale Immigrazione ed italiani all'Estero in merito agli esiti del Tavolo di Coordinamento nazionale del 27 gennaio 2021 – COMMISSIONE IMMIGRAZIONE E ITALIANI ALL'ESTERO;

L'Assessore Scavone, della Regione Siciliana ha riferito l'esito della riunione della Commissione svoltasi il 26 gennaio u.s, in ordine alla “*Valutazione del nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza previsti dal D.L.30 ottobre 1955, n.451, convertito dalla legge 29 dicembre 1995. n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d. lgs. 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di accoglienza e dei centri di permanenza di cui rispettivamente agli artt. 10 ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998, n.286 e successive modifiche e integrazioni*”, che è stato riportato Tavolo di Coordinamento Nazionale sui Flussi Migratori, riunitosi il 27 gennaio, presso il Ministero dell'interno.

Al riguardo, ha rappresentato le due diverse posizioni sullo schema di capitolato, espresse dalle Regioni, ovvero:

- Emilia Romagna, Lazio, Campania e Toscana hanno espresso un parere positivo, condizionato ad alcune richieste di modifica dello Schema di capitolato, quali:
 - disincentivare forme di accoglienza che prevedano grandi concentrazioni e richiedere pertanto di favorire soluzioni di accoglienza diffuse e di piccole dimensioni, introducendo uno specifico incremento della quota pro-capite pro-die per la tipologia di unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 25 posti complessivi;
 - incrementare il rapporto operatori/ospiti e in particolare le ore settimanali delle figure professionali (operatori, assistenti sociali), della mediazione linguistica, dei corsi di insegnamento lingua e della attività di orientamento e facilitazione all'accesso dei servizi erogati sul territorio;

- prevedere conseguentemente un incremento dei costi medi giornalieri.
- Liguria, Veneto Lombardia, Sicilia, Marche, Molise, Friuli Venezia Giulia e la P.A. di Trento, hanno espresso un parere negativo, ribadendo quanto già rappresentato in occasione della discussione sul decreto legge 130/2020 e confermando di non condividere l'impianto complessivo della norma. Più in particolare:
 - hanno valutato negativamente l'attivazione, già nella fase della prima accoglienza, di alcuni programmi di inserimento come i corsi di lingua italiana, servizi di orientamento legale e al territorio, altre iniziative di carattere assistenziale a favore di soggetti che potrebbero non avere titolo a rimanere sul territorio nazionale. Ciò in quanto determinerà un prevedibile aumento dei costi di gestione delle strutture, che, per la clausola di invarianza finanziaria prevista dal DL. 130/2020, sottrarrà risorse ai rimpatri e alle espulsioni;
 - hanno rimarcato il tema dell'aumento dei costi dell'assistenza sanitaria che saranno a carico delle Regioni.

La Conferenza ha preso atto della comunicazione.

6. Varie ed eventuali.

Nessuna.

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

1 Originale agli atti dell'Ufficio